



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SCHEDA OFFERTA FORMATIVA A.A. 2021/2022

PROF. ENZO CANNIZZARO E PROF. EMANUELE CIMOTTA

DIRITTO INTERNAZIONALE (A-L)

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/cerca/docente>

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/https://corsidilaurea.uniroma1.it/>

1) Facoltà:	Giurisprudenza
2) Corso di studio:	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)
3) Anno di corso:	III anno – II semestre
4) Insegnamento:	Diritto internazionale (A-L)
5) N. totale ore insegnamento:	72 ore: 24 ore Prof. E. Cannizzaro e 48 ore Prof. E. Cimiotta
6) Settore scientifico-disciplinare (SSD):	IUS/13
7) N. totale Crediti formativi universitari CFU / ECTS:	9 CFU: 3 CFU Prof. E. Cannizzaro e 6 CFU Prof. E. Cimiotta
8) Nome e cognome docente responsabile:	Prof. Enzo Cannizzaro e Prof. Emanuele Cimiotta

<p>9) Email da pubblicare sul web:</p>	<p>enzo.cannizzaro@uniroma1.it; emanuele.cimiotta@uniroma1.it</p>
<p>10) Contenuti del corso:</p>	<p>I. Centralizzazione e decentralizzazione nella disciplina internazionale dell'uso della forza. La disciplina sull'uso della forza come elemento strutturale dell'ordinamento internazionale; il divieto di uso individuale della forza; l'amministrazione centralizzata della forza ad opera delle Nazioni Unite; le funzioni del Consiglio di sicurezza e dell'Assemblea generale; le organizzazioni regionali, in particolare, la NATO; l'uso della forza decentralizzato: la legittima difesa, gli interventi umanitari, altre possibili eccezioni al divieto di uso della forza.</p> <p>II. I soggetti internazionali. Gli Stati come enti a soggettività piena; la sovranità; i corollari della sovranità: il dominio riservato, il principio di non intervento; le vicende degli Stati e la successione; le prerogative riconosciute alla soggettività piena: la disciplina delle immunità. Soggetti a soggettività parziale; le OI e altri soggetti; le OI come soggetti individuali e come organi della comunità internazionale; le Nazioni Unite: struttura e funzioni; la trasformazione delle OI e il fenomeno delle organizzazioni sovranazionali; l'integrazione sovranazionale in Europa.</p> <p>III. Le fonti internazionali. Fonti a formazione decentrata: il diritto internazionale generale e le tecniche di rilevazione; i principi generali del diritto; il diritto dei trattati; la codificazione del diritto. Fonti a formazione centralizzata: gli atti delle OI; le dichiarazioni di principi. Istituzionalizzazione e bilateralismo nei rapporti fra fonti: le relazioni fra norme internazionali nella prospettiva tradizionale; le nuove tendenze; il diritto cogente; frammentazione e unitarietà dell'ordinamento internazionale; i conflitti fra norme internazionali.</p> <p>IV. La disciplina della responsabilità internazionale. Il rapporto di responsabilità nella prospettiva tradizionale: elemento soggettivo ed elemento oggettivo; la colpa; il contenuto della responsabilità; le conseguenze strumentali dell'illecito: le contromisure; la responsabilità per atti leciti. Il rapporto di responsabilità nella prospettiva collettiva: gli obblighi <i>erga omnes</i>; la violazione del diritto cogente e la responsabilità; il coordinamento dei vari regimi nel rapporto di responsabilità.</p> <p>V. La soluzione delle controversie. Le tecniche tradizionali di soluzione delle controversie: mezzi diplomatici e mezzi giudiziari. L'arbitrato; le corti permanenti; la CPGI e la CIG; altri organi giudiziari specializzati. Il coordinamento fra diversi mezzi di soluzione delle controversie e il</p>

	<p>problema dell'unità dell'ordinamento internazionale. La soluzione delle controversie e la tutela di interessi collettivi o universali.</p> <p>VI. Concezioni universaliste e concezioni unilateraliste nei rapporti fra diritto internazionale e diritto interno. Le concezioni classiche: le teorie moniste; le teorie dualiste; la nozione di norme <i>self-executing</i>; i rapporti fra diritto internazionale e diritto interno nelle Costituzioni statali contemporanee. L'ordinamento italiano: l'adattamento al diritto consuetudinario; l'adattamento al diritto convenzionale; l'adattamento a sentenze e ad atti istituzionali internazionali. Il diritto internazionale nei rapporti interni: sviluppi recenti.</p>
11) Testi di riferimento:	<p>E. Cannizzaro, <i>Diritto internazionale</i>, V edizione, Torino, Giappichelli, 2020. Lettura integrativa: E. Cannizzaro, <i>La sovranità oltre lo Stato</i>, Bologna, Il mulino, 2020.</p> <p>Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame attraverso letture guidate del testo e l'analisi dei materiali indicati a lezione.</p> <p>Per la preparazione dell'esame è consigliata, anche agli studenti non frequentanti, la costante consultazione dei testi normativi, nonché dei principali materiali giurisprudenziali indicati nel testo.</p>
12) Obiettivi formativi:	<p>Il Corso intende offrire una conoscenza dei metodi di analisi e dei contenuti essenziali della disciplina. Esso ha come filo conduttore il rapporto fra la tradizionale struttura decentrata dell'ordinamento internazionale e le più moderne tendenze alla istituzionalizzazione delle sue funzioni. Al Corso saranno affiancati seminari di approfondimento su temi specifici.</p>
13) Prerequisiti:	<p>È consigliata la conoscenza del Diritto pubblico, del Diritto privato e del Diritto dell'Unione europea, nonché di almeno una lingua straniera.</p>
14) Metodi didattici:	<p>Didattica frontale in aula e seminari di approfondimento su temi specifici.</p>
15) Modalità di verifica dell'apprendimento:	<p>Esame orale, con possibilità di prevedere verifiche intermedie scritte riservate agli studenti frequentanti.</p>
16) Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:	<p>Per l'assegnazione delle tesi di laurea si terrà conto della frequentazione del Corso, del voto riportato all'esame e della capacità di consultare testi in lingua inglese o francese.</p>

<p>17) Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento:</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza dei tratti e dei problemi principali della materia, con particolare riguardo alle caratteristiche distintive dell'ordinamento e della comunità internazionale rispetto agli ordinamenti nazionali e alle loro comunità territoriali.</p> <p>Conoscenze applicate e capacità di comprensione: capacità di interpretazione e analisi delle principali funzioni di organizzazione dell'ordinamento internazionale, con particolare riguardo alla continua tensione tra la loro rispettiva centralizzazione e decentralizzazione.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di affrontare criticamente le questioni cruciali e più attuali della materia.</p>
<p>18) Breve curriculum del docente:</p>	<p>Prof. E. Cannizzaro Il prof. Enzo Cannizzaro è ordinario di diritto internazionale e dell'Unione europea nell'Università Sapienza di Roma. Ha insegnato in qualità di <i>Visiting Professor</i> presso Università e Istituzioni scientifiche in Europa e negli Stati Uniti. È membro dei comitati direttivi delle seguenti riviste: <i>European Papers. A Journal on Law and Integration</i>, Rivista di diritto internazionale; <i>European Journal of International Law</i>, Il diritto dell'Unione europea. Per maggiori dettagli, si rinvia al sito www.cannizzaro-sapienza.eu.</p> <p>Prof. E. Cimiotta Professore associato di Diritto internazionale, Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma. Titolare di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di Professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 12/E1 – Diritto internazionale (2018). Incaricato degli insegnamenti di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea (LMG-01) e di <i>European Union Law</i> (LM-90), Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma. Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale (fino al XXXVI ciclo) e del Dottorato di ricerca in Diritto pubblico (dal XXXVII ciclo), Sapienza Università di Roma. Membro della Commissione ricerca di Ateneo per il biennio 2020-21. Dottore di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea, Sapienza Università di Roma (XIX ciclo). Membro del Comitato scientifico delle riviste <i>European Papers – A Journal on Law and Integration</i> e <i>QIL – Questions of International Law</i> e della Redazione delle riviste <i>Diritti umani e diritto internazionale</i>, <i>La Comunità Internazionale</i> e <i>Osservatorio costituzionale dell'AIC</i>.</p>

Curatore della Sezione di Diritto internazionale dell'*Enciclopedia giuridica on-line* dell'Istituto della *Enciclopedia Italiana Treccani*.

Partecipante a diversi progetti di Ateneo, presso "La Sapienza" e "Unitelma Sapienza", tre dei quali come responsabile (anni 2014, 2016 e 2018). Partecipante allo *European Papers Jean Monnet Network 2019* e al PRIN 2010-2011, presso "Unitelma Sapienza".

Autore di due monografie, alcune curatele, numerosi saggi in materia di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea pubblicati in riviste italiane e straniere, uno dei quali è risultato vincitore del Premio SIDI, XII Edizione – 2012.

Visiting Fellowships in Germania, Gran Bretagna e Olanda. Soggiorni di studio e ricerca in Francia, Olanda, Polonia, Spagna.

Membro della delegazione italiana al *Public International Law Working Group* (COJUR) e all'*International Criminal Court Sub-area of the Public International Law Working Group* (COJUR-ICC) del Consiglio dell'Unione europea.

Socio della *European Society of International Law* e della Società Italiana di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea.

Avvocato nel Foro di Roma, iscritto nell'Albo speciale dei Professori universitari.